



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO
Nome del corso in italiano	Economia aziendale(<i>IdSua:1539089</i>)
Nome del corso in inglese	Business Administration
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://web.unicz.it/it/page/offerta-formativa
Tasse	http://web.unicz.it/it/page/profilo-futuri-studenti Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	OSTUNI Nicola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Scienze giuridiche, storiche, economiche e sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARIDA'	Rossana	IUS/09	RU	1	Base
2.	COLURCIO	Maria	SECS-P/08	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	DANIELE	Vittorio	SECS-P/02	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	DE NITO	Ernesto	SECS-P/10	PA	1	Caratterizzante
5.	GHEZZI	Renato	SECS-P/12	RU	1	Base
6.	OSTUNI	Nicola	SECS-P/12	PO	1	Base
7.	RANIA	Francesco	SECS-S/06	RU	1	Base/Caratterizzante
8.	SAITTA	Fabio	IUS/10	PO	1	Affine
9.	SORIERO	Giuseppe	SECS-P/12	ID	1	Base

Rappresentanti Studenti	Sei Francesco
Gruppo di gestione AQ	Rossana Carida' Maria Colurcio Vittorio Daniele Pompeo La Banca Nicola Ostuni Francesco Sei Annarita Trotta
Tutor	Francesco RANIA Ernesto DE NITO Monia MELIA

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale si propone di fornire una solida preparazione nelle discipline economiche ed aziendali nonché le tecniche per l'acquisizione di un'adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico. In particolare, il percorso formativo si propone di sviluppare le capacità di base per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni aziendali in contesti economici e sociali complessi.

Nello specifico, il Corso di laurea triennale in Economia si propone di fornire competenze per lo studio, l'analisi e la soluzione di problemi strategici ed operativi collegati alla creazione, gestione, rilevazione ed organizzazione delle attività di impresa e dei sistemi economici in generale anche attraverso l'uso di metodologie di analisi quantitativa.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

La consultazione è effettuata dal Coordinatore del Cds in accordo con i docenti del Corso di Studio.

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite studi di settore:

Confindustria, Confartigiano-PMI, Ordine Dottori Commercialisti, CCIAA, Banca d'Italia.

Per favorire l'allineamento tra offerta formativa erogata, domanda di competenze e profili professionali, espressa dal mondo imprenditoriale e professionale, è attivo un dialogo costante tra i docenti del corso di laurea ed i rappresentanti del mondo del lavoro ed istituzionale di riferimento (Confindustria, Confartigiano-PMI, Ordine Dottori Commercialisti, CCIAA, Imprenditori di aziende locali e nazionali). Tale dialogo si è svolto con scambi di opinione, attraverso tavole rotonde, giornate di lavoro a tema che, a partire dalla fase di progettazione del corso di laurea, ne hanno caratterizzato l'evoluzione.

In particolare, alla presentazione ufficiale del corso di laurea, tenutasi nel gennaio 2010 presso l' Edificio dell'Area Economica, Giuridica e delle Scienze Sociali dell'Ateneo, sono intervenuti, fra gli altri, il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Catanzaro, il Direttore di Confindustria di Catanzaro ed alcuni imprenditori locali. Tutti hanno enfatizzato l'elevata qualità dell'offerta formativa presentata e l'importanza dei corsi di studio di matrice economico-aziendale, ribadendo l'impegno a sostenere e potenziare i Corsi di Laurea che erano presentati. Tali Corsi, anche a parere dei rappresentanti regionali delle organizzazioni che organizzano la produzione, i servizi e le professioni, sono necessari sia per sviluppare forme di autoimprenditorialità e di cultura di impresa sul territorio, indispensabile per i processi di sviluppo regionale, sia per la formazione di futuri professionisti, imprenditori e dirigenti, adeguati alle esigenze e ai bisogni del sistema economico locale.

Ulteriori momenti di scambio, finalizzati alla definizione di saperi e di competenze rispondenti alle esigenze della domanda proveniente dal mondo del lavoro, sono rappresentati da seminari e da incontri svolti nell'ambito dei corsi di insegnamento presso il dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali. In tali occasioni imprenditori e rappresentanti delle istituzioni e del mondo del lavoro, oltre a portare agli studenti la propria testimonianza, forniscono input per l'affinamento dell'offerta e per l'orientamento dei programmi di insegnamento, sensibilizzando anche gli studenti in relazione alla necessità di trarre massima utilità dai percorsi didattici, che, accanto alle metodologie tradizionali di insegnamento frontale, contemplano anche laboratori interattivi e percorsi creativi, che si rivelano di importanza strategica per affrontare il mondo del lavoro, indipendentemente dallo specifico ambito di attività di placement.

A conferma della natura dinamica del corso di studio e della sua finalizzazione all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, durante l'ultimo anno accademico sono state individuate come obbligatorie le attività di stage e di tirocinio presso organizzazioni ed imprese pubbliche e private.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

Il profilo professionale del laureato in Economia Aziendale è il risultato di un equilibrato mix di competenze appartenenti a diverse aree disciplinari. Il profilo professionale del laureato del Corso di laurea in Economia aziendale è tipicamente quello dell'esperto di medio livello in gestione aziendale con competenze nel marketing, nell'amministrazione e controllo, nella gestione del personale, della finanza e dell'intermediazione

funzione in un contesto di lavoro:

Le professionalità formate dal Corso in Economia Aziendale sono particolarmente richieste dal mercato del lavoro.

I laureati in Economia aziendale si avviano a ricoprire ruoli di responsabilità intermedia in diverse funzioni (amministrativa, commerciale e di marketing, di approvvigionamento, finanziaria, organizzativa e del personale) di tipologie differenti di aziende.

In particolare i laureati in Economia Aziendale devono presentare competenze generiche, connesse alla interpretazione e gestione delle problematiche economiche ed aziendali e competenze specifiche, connesse alla capacità di applicazione di conoscenze, tecniche e strumenti appresi durante il percorso formativo a problematiche e situazioni specifiche della vita dazienda.

In particolare i laureati dovranno possedere le seguenti: Competenze Generiche

- Individuazione, conduzione, sviluppo e documentazione di processi di analisi economica ed aziendale;
- Competenze gestionali ed organizzative connesse all'individuazione ed alla gestione dei processi e delle attività aziendali;
- Competenze relazionali e di comunicazione per la gestione dei rapporti con gli stakeholder interni ed esterni di impresa;
- Capacità di applicazione pratica dell'approccio e delle metodologie aziendalistiche;
- Attitudine all'assunzione di decisioni;
- Comunicazione efficace, in forma scritta ed orale, nella lingua inglese in relazione all'ambito aziendale.

Competenze Specifiche

- Comprensione ed analisi della struttura, delle dinamiche e del funzionamento del sistema competitivo internazionale (analisi dell'ambiente e del contesto competitivo di riferimento);
- Padronanza delle conoscenze aziendali, economiche, giuridico e matematico-statistica per la gestione delle attività di impresa;
- Padronanza delle tecniche e modalità di progettazione organizzativa e di gestione delle risorse umane;
- Comprensione e capacità di applicazione delle metodologie per la redazione e relativa analisi dei documenti aziendali primari (bilancio, piano di cassa, prospetto delle fonti e degli impieghi, budget di tesoreria, rendiconto finanziario, piano strategico, piano di marketing, etc.);
- Definizione delle strategie aziendali; - Definizione delle scelte di investimento;
- Utilizzo di tecniche di analisi matematica per risolvere problemi di equilibrio e di scelta in ambito economico, aziendale e finanziario;
- Raccolta, descrizione e rappresentazione dei dati di un'indagine sociale, economica e finanziaria;
- Padronanza delle tecniche e degli strumenti della comunicazione aziendale e del marketing.

competenze associate alla funzione:

Il profilo del Laureato in Economia aziendale trova corrispondenza, con riferimento alla classificazione Istat, a figure professionali inquadrabili nelle categorie degli imprenditori e manager (middle manager) di imprese private nei diversi settori dell'attività economica (industria, commercio, servizi e terziario avanzato) e finanziaria nonché a figure di responsabilità intermedia nell'ambito di aziende ed amministrazioni pubbliche.

In relazione agli obiettivi formativi individuati, un ulteriore importante sbocco per il laureato in Economia Aziendale è la prosecuzione degli studi nei successivi livelli di formazione, complemento auspicabile per il raggiungimento di livelli di qualificazione e professionalità più elevati in relazione a differenti profili professionali manageriali.

Più in dettaglio, gli sbocchi professionali collegati al corso di laurea possono individuarsi in:

- posizioni professionali e manageriali di livello intermedio nelle principali aree aziendali (amministrazione, finanza e controllo, strategia, marketing, produzione, sviluppo organizzativo, innovazione, ricerca e sviluppo) in aziende private, pubbliche, non-profit, di dimensione medio-piccola e grande;
- posizioni professionali e manageriali all'interno di imprese familiari con ruolo di consolidamento e di supporto alla crescita dimensionale e allo sviluppo delle attività;
- attività, anche dirigenziale, nel settore bancario e della finanza (banche, assicurazioni, operatori del mercato finanziario, istituzioni finanziarie internazionali);
- libera professione come revisori contabili, ragionieri e periti commerciali, dottori commercialisti (a seguito del periodo triennale di praticantato, del superamento dell'esame di abilitazione e dell'iscrizione ai relativi albi professionali);

- libera professione nel campo della consulenza aziendale;
- consulenza specializzata in domini specifici (fra cui: financial accounting, managerial accounting, auditing, controllo di gestione, problemi di governance, reporting direzionale, marketing e strategie d'impresa, valutazioni d'impresa, operazioni straordinarie d'impresa, tecnica delle operazioni societarie e dei finanziamenti aziendali, crisi aziendale e turnaround, progettazione dei sistemi organizzativi, problematiche fiscali);
- insegnamento, secondo le norme che regolano l'accesso alla docenza.

In relazione ai codici Istat, il corso prepara alle professioni di :

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)

I dati forniti dall'indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2011, mostra come ad un anno dalla Laurea il 23,8% dei laureati del CdS lavori, ed il 49,2% sia iscritto alla laurea specialistica.

Tra gli occupati, il 60% svolge un lavoro definito stabile. Significativamente, ben l'87% dei laureati occupati del CdS è impiegato nel settore privato. L'offerta di laureati con competenze economico-manageriali tende ad innescare processi di innovazione nelle imprese esistenti e a favorirne la creazione di nuove. Il capitale umano qualificato formato nel CdS risulta essere, dunque, fattore di sviluppo per l'intero sistema produttivo calabrese.

I principali sbocchi occupazionali del Corso di Laurea in Economia Aziendale possono essere individuati in:

- Aziende private nei diversi settori di attività;
- Banche, società finanziarie ed assicurative;
- Aziende pubbliche;
- Studi professionali;
- Auto-imprenditorialità;
- Enti ed istituzioni con scopi formativi.

sbocchi occupazionali:

Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0) .

Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)

Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)

Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
3. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Il Corso di Laurea triennale in Economia Aziendale richiede allo studente che si iscrive adeguata preparazione di base nelle discipline caratterizzanti l'insegnamento della scuola secondaria superiore, sia dal punto di vista umanistico e sociale, sia dal punto di vista logico e quantitativo. Una buona cultura generale, una sufficiente attitudine al ragionamento logico-analitico, conoscenze di base in campo matematico e familiarità con gli strumenti informatici di uso comune, la conoscenza di base di una lingua straniera, costituiscono dei facilitatori per l'apprendimento che agevoleranno gli studenti nello svolgimento del corso di studio.

Il corso di Laurea triennale in Economia Aziendale si prefigge l'obiettivo di formare laureati che dispongano di una preparazione di base ampia e diversificata nelle aree disciplinari di matrice economica, aziendale, giuridica e quantitativa, che siano in grado di operare all'interno di organizzazioni, pubbliche o private, nelle quali si inseriranno, contribuendo con autonomia di giudizio e spirito critico alla realizzazione di processi decisionali ed operativi.

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea in "Economia aziendale" lo sviluppo di competenze, conoscenze, abilità relative a: l'amministrazione e la gestione delle imprese appartenenti a diversi settori (tradizionali e di servizio);

- l'amministrazione e la gestione delle aziende pubbliche;

- lo svolgimento di funzioni e di processi - o parti di essi - riguardanti le aree aziendali di maggiore importanza e criticità (ad esempio: acquisti ed approvvigionamenti, produzione e trasformazione, vendita ed assistenza post vendita);

- la risoluzione di problemi interfunzionali (ad esempio tra: area commerciale e area finanziaria; area amministrativa e area produzione; area logistica e area vendite; ecc.);

la consulenza professionale per la risoluzione dei problemi fiscali e tributari.

Al fine di consentire un placement efficace, contenuti, metodi e tecniche erogate nel corso di studio mirano a sviluppare le seguenti capacità: attitudine al lavoro di gruppo, funzione di responsabilità definite e connessi compiti, capacità di problem solving.

Nell'ambito di questa scelta di fondo, si è ritenuto utile progettare la figura professionale all'uscita dalla laurea triennale in coerenza con le caratteristiche del mercato del lavoro, connotato da processi di inserimento lavorativo di tipo graduale e flessibile, e da un contesto imprenditoriale spesso fortemente frammentato e contraddistinto dalla prevalenza di aziende piccola dimensione.

Per massimizzare l'utilità della formazione del laureato triennale, rispetto alle prospettive lavorative future, la preparazione è stata indirizzata verso una caratterizzazione naturale teorico/applicativo a vocazione multidisciplinare, alla quale si accompagnano conoscenze più operative di strumentazione di base economico aziendali con riferimento alle diverse aree disciplinari (ad esempio: accounting, bilancio, operations, marketing, organizzazione, finanza) e di settori di attività economica (manifatturiero, commerciale, agricolo, servizi, aziende di credito, istituzioni finanziarie, settore pubblico).

Il corso di laurea è strutturato in modo da:

approfondire lo studio dei processi decisionali, che riguardano le imprese e le aziende della pubblica amministrazione;

sviluppare un metodo sistematico e razionale di approccio ed analisi dei problemi. In particolare, gli insegnamenti a matrice matematico-statistica hanno l'obiettivo di contribuire a formare nello studente una forma mentis che gli consenta di raggiungere gli obiettivi formativi del corso.

I laureati sapranno utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua straniera inglese e una seconda lingua straniera per lo scambio di informazioni generali e possederanno adeguate competenze relative alle problematiche di gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

Il nucleo fondamentale degli studi è costituito dalle discipline aziendali (Economia aziendale, Gestione delle imprese, Economia degli intermediari finanziari, Finanza aziendale, Organizzazione aziendale), analizzate in tutte le loro componenti e secondo una

logica di interfunzionalità. A queste discipline vengono affiancate solide competenze economiche, giuridiche e quantitative. Il laureato triennale alla fine del suo percorso sarà dotato di una solida padronanza degli strumenti in uso nel mondo delle aziende private e pubbliche.

L'attività didattica è articolata annualmente in due semestri e prevede la partecipazione degli studenti a lezioni, seminari, laboratori ed, eventualmente, attività formative a carattere pratico. Il percorso di studi punta nel complesso a favorire l'acquisizione di competenze collegate all'utilizzo di strumenti analitici e concettuali per l'interpretazione e la soluzione di problemi gestionali ed organizzativi, nonché a facilitare l'apprendimento delle tecniche di gestione e dei metodi e degli strumenti da impiegare nelle principali aree aziendali, e a incoraggiare lo sviluppo di competenze relazionali e manageriali, con una particolare attenzione alla specificità imprenditoriale del territorio di riferimento. Il corso di laurea offre, inoltre, l'opportunità di integrare conoscenze linguistiche e informatiche strumentali alla gestione d'impresa, favorendo l'apertura internazionale anche attraverso scambi con Atenei di paesi dell'Unione Europea.

L'attività didattica viene erogata prevalentemente attraverso lezioni frontali, integrate da esercitazioni, laboratori, discussione di casi, check-up aziendali, incontri e seminari con imprenditori e manager, corsi integrativi e da altre forme di didattica interattiva, finalizzate allo sviluppo delle capacità di analisi, problem solving e sintesi dello studente. Lo sviluppo di tale tipo di attività interattiva si avvale del supporto di materiali, strutture e strumenti ulteriori rispetto a quelli tradizionali, disponibili presso il dipartimento.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò vale anche per le altre forme didattiche integrative per le quali è altresì prevista l'idoneità.

I tirocini costituiscono parte integrante del percorso formativo; sono svolti dagli studenti presso aziende selezionate coerentemente con il percorso di studi seguito e sono finalizzati alla familiarizzazione dello studente con dinamiche e con linguaggio aziendale, nonché all'acquisizione della conoscenza diretta delle problematiche contabili, gestionali, organizzative che le aziende si trovano quotidianamente ad affrontare.

Per la verifica dell'apprendimento e dell'acquisizione delle competenze (di seguito illustrate attraverso i Descrittori europei del titolo di studio) sono previsti accertamenti individuali in forma scritta e orale, valutazioni di lavori integrativi di gruppo, presentazioni di elaborati di approfondimento, discussioni di casi aziendali, simulazioni. Gli esami sono strutturati in modo da valutare la rielaborazione critica dei contenuti dei singoli insegnamenti.

Per ottenere la laurea lo studente deve conseguire 180 CFU (compresi quelli assegnati alla prova finale) superando le prove di accertamento del profitto (esami e/o idoneità) nelle attività formative previste nel piano di studio.

La verifica del profitto per attività di tirocinio e di laboratorio non si esprime in votazione, prevedendo la sola acquisizione dei crediti formativi previsti in caso di superamento (con esclusione degli stessi dal computo della media dei voti ai fini della determinazione del voto finale di laurea).

Il percorso formativo complessivo è strutturato nel seguente modo:

nei primi 18 mesi di studio viene privilegiata la formazione interdisciplinare, con un'equilibrata ripartizione dei crediti formativi tra i quattro ambiti scientificodisciplinari del CdL: i) economico-aziendale, ii) economico, iii) matematico-statistico e iv) giuridico, con crediti formativi assegnati anche ai laboratori di informatica e di lingua straniera; nell'ultima parte del II anno e nel III anno si determina, invece, una maggiore presenza delle attività caratterizzanti il corso di laurea ed afferenti, in particolare, all'ambito aziendale.

Il corso di laurea in Economia Aziendale prevede l'integrazione dello schema formativo con attività didattiche di supporto per lo studio degli studenti. In particolare:

attività di tutorato organizzato dai docenti anche al di fuori degli orari di ricevimento per gli insegnamenti caratterizzati da elevata affluenza;

seminari, di approfondimento e interdisciplinari;

In relazione alle attività formative autonomamente scelte, lo studente può indicare autonomamente 15 cfu quali attività formative fra tutte quelle disponibili nell'offerta formativa dall'Ateneo.

Le attività didattiche si svolgono secondo il calendario accademico definito dagli Organi competenti, pubblicato sul sito del Corso di Laurea e disponibile presso la segreteria didattica.

Nel calendario accademico sono indicati:

- i periodi di svolgimento delle lezioni,
- le date e le durate delle sessioni di verifica del profitto,
- i periodi delle sessioni delle sedute di laurea.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il profilo professionale del laureato in Economia Aziendale è il risultato di un equilibrato mix di competenze appartenenti a diverse aree disciplinari: area economico-aziendale; area matematico-statistica; area economica; area giuridica. In tal modo il laureato in Economia Aziendale è in grado di affrontare e gestire le principali problematiche collegate al funzionamento delle imprese e delle organizzazioni, all'interno dell'attuale contesto competitivo. Il laureato in Economia Aziendale matura, attraverso il percorso formativo realizzato, le conoscenze necessarie per comprendere, interpretare ed analizzare correttamente le dinamiche aziendali, secondo una prospettiva di tipo sia micro sia macro.

Tale capacità deriva dalla natura profondamente interdisciplinare dell'offerta formativa proposta e dal coordinamento didattico tra i docenti delle differenti aree disciplinari che, in un'ottica di network sia interno sia esterno, organizzano percorsi seminariali comuni ed attività di supporto alla didattica secondo un approccio collaborativo e coordinato.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopra indicate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, analisi di casi di studio tramite lavoro singolo o in gruppo, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, previsti dalle attività formative attivate, in particolare (ma non solo) nell'ambito dei settori disciplinari di base e caratterizzanti.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e/o scritti. Una didattica attiva e una costante valutazione delle conoscenze maturate attraverso frequenti esercitazioni realizzate durante lo svolgimento dei corsi, organizzati sulla base di programmi fortemente integrati e supportati da manuali e letture selezionate nell'ambito della migliore letteratura specialistica- garantiscono l'acquisizione di conoscenze e di capacità adeguate sia all'inserimento nel mercato del lavoro sia al proseguimento degli studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia Aziendale è in grado di analizzare, interpretare e comprendere le logiche di creazione, di funzionamento, di sviluppo e di crescita delle imprese e delle organizzazioni. E in grado di comprendere e analizzare i bilanci aziendali, di individuare le problematiche gestionali e di applicare strumenti e tecniche per la relativa risoluzione. È,

inoltre, capace di interpretare e di studiare le regole di progettazione dei modelli organizzativi, nonché di definire le strategie di marketing. L'applicazione delle conoscenze statistico-quantitative acquisite consente la padronanza di metodologie e di tecniche per lo sviluppo di analisi di mercato. E' capace di applicare le conoscenze economiche acquisite all'interpretazione del sistema economico di riferimento, anche attraverso l'uso di strumenti e di metodologie ad hoc. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione in modo autonomo e critico è dovuta all'apprendimento multidisciplinare che caratterizza il percorso formativo offerto oltre che alla costruzione di attività didattiche finalizzate a favorire le riflessioni sugli elementi teorici e l'utilità da questi offerta per la gestione delle imprese. Ha inoltre, la capacità di analizzare e interpretare le principali problematiche del mondo aziendale con particolare riferimento al contesto locale e alle tendenze evolutive in atto.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula e di laboratorio, che prevedono numerosi momenti di confronto critico su diversi temi, l'utilizzo di dati e di elementi tratti dalla realtà e simulazioni di situazioni reali. I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, relazioni individuali o di gruppo, focalizzate sulla soluzione di problemi. La metodologia didattica centrata sull'uso dei casi e, soprattutto, sulle testimonianze in aula di soggetti direttamente impegnati nelle imprese pubbliche e private e nelle amministrazioni pubbliche, ai diversi livelli di responsabilità e di funzioni, consentirà agli studenti un accostamento diretto ai problemi per la cui soluzione occorre una solida base di conoscenze teoriche generali e specifiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

(A) Economica

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi tengono conto di ogni segmento del percorso formativo seguito e sono stabiliti dal corso di studio, in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione. Ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li realizzano.

Attraverso lo studio delle discipline economiche, lo studente in Economia aziendale acquisisce conoscenze relative: a) ai metodi e ai modelli teorici di base impiegati per analizzare modalità di organizzazione dei fattori di produzione e di allocazione di risorse scarse; all'organizzazione e al funzionamento dell'economia in prospettiva micro e macroeconomica) alle modalità di governo e regolazione dei sistemi economici; d) alla storia delle organizzazioni, delle istituzioni e dei sistemi economici, e allo sviluppo economico anche in chiave comparativa. Sulla base delle conoscenze apprese, lo studente sarà in grado di descrivere e analizzare l'organizzazione e il funzionamento dei sistemi economici, e comprendere il funzionamento dei principali strumenti di policy per la risoluzione problemi economici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, lo studente sarà in grado di: a) utilizzare le metodologie dell'analisi economica, e i modelli teorici di base, per analizzare le modalità concrete di funzionamento delle economie e i principali problemi economici; b) analizzare i dati micro e macroeconomici, inquadrando le relazioni tra le principali variabili attraverso l'applicazione degli schemi teorici fondamentali; c) discutere, anche in chiave critica, le diverse alternative che si pongono al policy maker nella risoluzione dei problemi economici più rilevanti; d) analizzare, in prospettiva storica e comparativa, le differenti modalità di organizzazione dei sistemi economici, sotto il profilo delle organizzazioni e delle istituzioni che li compongono.

Insegnamenti, o altre attività formative, che realizzano i risultati di apprendimento dell'Area (o blocco)

SSD INSEGNAMENTO

SECS-P/12 STORIA ECONOMICA

SECS-P/01 MICROECONOMIA

SECS-P/02 MACROECONOMIA E POLITICA ECONOMICA

SECS-P/07 REVISIONE AZIENDALE

SECS-P/02 ECONOMIA DELLO SVILUPPO

SECS-P/01 ECONOMIA E POLITICA DELL'AMBIENTE

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

(B) Economico-aziendale

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi tengono conto di ogni segmento del percorso formativo seguito e sono stabiliti dal corso di studio, in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione. Ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li realizzano.

Nell'ambito dell'area economico-aziendale il laureato matura conoscenze e competenze di natura interdisciplinare che favoriscono una lettura critica del contesto economico imprenditoriale di riferimento e sviluppa capacità operative volte all'applicazione di tecniche e strumenti manageriali e finanziari.

In particolare, il laureato acquisisce conoscenze specifiche in relazione alle seguenti aree tematiche:

gestione delle imprese e delle organizzazioni con riferimento ai diversi settori (manifatturiero, servizi, commerciale) ed ambiti di attività (pubblico e privato);

- logiche e metodi propri delle rilevazioni quantitative d'azienda, con particolare riferimento alla contabilità generale, comunicazione e rendicontazione aziendale;

finanza d'impresa, intermediazione finanziaria e relative implicazioni giuridiche (con particolare attenzione alla struttura dei mercati mobiliari);

- processo di analisi e formulazione delle strategie aziendali;
- logiche e strumenti di analisi organizzativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area economico-aziendale il laureato è in grado di applicare, in maniera critica, tecniche e strumenti connessi alle dinamiche di azienda. Sviluppa competenze atte a risolvere problemi di carattere strutturale e contingente dell'impresa mediante l'applicazione ragionata di modelli teorici appresi nell'ambito del corso di studi. L'adozione di metodologie didattiche esperienziali (laboratori, seminari, case study e project work) fornisce competenze relative all'analisi ed alla gestione delle imprese e delle organizzazioni nelle fasi di creazione, funzionamento, sviluppo e crescita.

Insegnamenti, o altre attività formative, che realizzano i risultati di apprendimento dell'Area (o blocco)

SSD INSEGNAMENTO

SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE: FUNZIONI E STRATEGIE AZIENDALI

SECS-P/07 RAGIONERIA ED ECONOMIA AZIENDALE

SECS-P/11 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI E MERCATI FINANZIARI

SECS-P/08 MARKETING E STRATEGIE D'IMPRESA

SECS-P/07 GESTIONE AZIENDALE E BILANCIO

SECS-P/09 FINANZA AZIENDALE

SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

(C) Informatico-statistico-matematica

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi tengono conto di ogni segmento del percorso formativo seguito e sono stabiliti dal corso di studio, in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione. Ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li realizzano.

Le discipline dell'Area Informatico-statistico-matematica consentiranno al discente di includere nel proprio bagaglio le conoscenze indispensabili per la comprensione dei più recenti indirizzi di studio economico-aziendalistici, che si fondano sull'applicazione di modelli statistico-matematici. A tal fine è curato con particolare attenzione, in matematica, l'insegnamento del calcolo delle probabilità, della teoria dei giochi, l'analisi descrittiva dei dati, gli indici di variabilità e di asimmetria, in statistica, il campionamento, la stima ed i test. Non manca, inoltre, l'insegnamento di elementi di informatica che consentono di usufruire con maggiore profitto dei sistemi elettronici come la struttura e il funzionamento dei calcolatori elettronici, il sistema operativo, gli applicativi dedicati all'immagazzinamento e alla manipolazione dei dati.

Lo studente sarà così in grado di modellizzare un sistema economico e finanziario in una dimensione statica e dinamica evidenziando le principali proprietà, formalizzando i problemi ad esso connessi, e di effettuare un'indagine statistica in merito a fenomeni sociali, economici e finanziari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A conclusione del percorso suindicato il laureato risulterà in grado di utilizzare opportune tecniche di Analisi Matematica per risolvere problemi di equilibrio e di scelta in ambito economico, aziendale e finanziario. Sarà in grado di raccogliere, descrivere, rappresentare e sintetizzare i dati di un'indagine sociale, economica e finanziaria nonché di compiere stime, effettuare test di significatività attraverso campioni di dati per un fenomeno e di effettuare analisi storiche e previsioni di un fenomeno osservato in un dato arco temporale.

Insegnamenti, o altre attività formative, che realizzano i risultati di apprendimento dell'Area (o blocco)

SSD INSEGNAMENTO

SECS-S/06 MATEMATICA PER L'ECONOMIA

SECS-S/01 STATISTICA

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

(D) Linguistica

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi tengono conto di ogni segmento del percorso formativo seguito e sono stabiliti dal corso di studio, in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione. Ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li realizzano.

La conoscenza dell'inglese rappresenta un requisito essenziale del laureato in Economia Aziendale. Attraverso gli insegnamenti di Inglese e Business english, lo studente acquisirà, insieme con le conoscenze grammaticali, sintattiche e lessicali generali, la terminologia specialistica delle discipline economiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, lo studente avrà le conoscenze di base per la comprensione e redazione di semplici testi economici e per sostenere conversazioni in lingua inglese.

Insegnamenti, o altre attività formative, che realizzano i risultati di apprendimento dell'Area (o blocco)

SSD INSEGNAMENTO

L-LIN/12 INGLESE

L-LIN/12 BUSINESS ENGLISH

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

(E) Giuridica

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi tengono conto di ogni segmento del percorso formativo seguito e sono stabiliti dal corso di studio, in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione. Ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li realizzano.

Per quel che concerne l'area giuridica, attraverso lo studio delle linee fondamentali del diritto lo studente conosce gli elementi costitutivi della cultura giuridica nazionale ed europea, possiede capacità di leggere testi giuridici in rapporto ai diversificati contesti di impiego; può acquisire quel bagaglio giuridico utile per poter svolgere attività caratterizzate da elevata responsabilità nei campi sociale, socio-economico e politico ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nel settore del diritto dell'informatica.

In tal modo può, anche autonomamente, apprendere ed aggiornarsi senza soluzione di continuità perché saprà usare gli strumenti utili da adottare in funzione delle concrete situazioni lavorative che dovrà affrontare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in economia, utilizzando tecniche e metodologie attente ad un approccio di tipo generale mai disgiunto dalla osservazione della prassi, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi, istituti e figure del diritto positivo, hanno, in particolare, capacità di ricercare e utilizzare fonti (fonti normative, prassi, banche dati, informazioni disponibili in rete), oltre che di analizzare in modo critico i testi, i dati, le informazioni elaborate. In tal modo, sono in grado di applicare le loro conoscenze anche al di fuori degli ambiti di rigorosa competenza (economica strictu sensu).

Insegnamenti, o altre attività formative, che realizzano i risultati di apprendimento dell'Area (o blocco)

SSD INSEGNAMENTO
 IUS/01 DIRITTO PRIVATO
 IUS/09 DIRITTO PUBBLICO
 IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE
 IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO
 IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO
 IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato in Economia Aziendale deve presentare piena autonomia di giudizio nell'analisi e nella risoluzione di problemi operativi collegati alla gestione, alla rilevazione, e all'organizzazione delle attività di impresa e dei sistemi economici. Dispone di un punto di vista critico sia sul mercato, sia sulle imprese e sulle organizzazioni che vi operano ed è pienamente in grado di interpretare i comportamenti dei principali attori del sistema. È, quindi, in grado di formulare giudizi autonomi relativamente alle strategie aziendali, ai modelli organizzativi, ai principi economico-aziendali, alle strategie di marketing, alle regole di funzionamento dei mercati, anche attraverso l'uso di metodologie di analisi quantitativa.</p> <p>L'autonomia di giudizio viene acquisita principalmente grazie agli stimoli continui offerti agli studenti da programmi di insegnamento sempre aggiornati e incentrati su temi di rilevante importanza ed attualità, sulla possibilità di discutere mini-casi, casi, letture di principali quotidiani economico-finanziari.</p> <p>Gli obiettivi sono perseguiti attraverso l'inserimento nelle diverse attività formative (attività didattiche d'aula e di laboratorio, esercitazioni, tirocinio, lavori di gruppo, preparazione alla prova finale) di studio di casi, di momenti di riflessione critica su problemi e di progetti sul campo. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative.</p> <p>L'inserimento nel piano degli studi di materie di ampio spessore culturale e la base metodologica propria delle discipline quantitative sono pensati per generare un atteggiamento costruttivo ai problemi, attraverso l'acquisizione di competenze e, quindi, di una mentalità di tipo problem solving.</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato in Economia Aziendale dispone di abilità che gli consentono un'efficace comunicazione sia verbale sia scritta, nonché la gestione di relazioni con differenti tipologie di interlocutori su temi propri dell'operatività aziendale e, più in generale, del contesto economico-imprenditoriale. La capacità di una comunicazione efficace è oggi, nell'attuale contesto competitivo, particolarmente importante, non solo in ragione dei processi di globalizzazione e internazionalizzazione in atto, ma anche della prospettiva relazionale che governa le dinamiche d'impresa. Conosce approfonditamente almeno una lingua straniera. Le competenze comunicative non si esauriscono nelle abilità linguistiche, dal momento che l'efficacia della comunicazione dipende dalla capacità di trasferire il messaggio in maniera adeguata, in ragione delle specifiche caratteristiche degli interlocutori. La costruzione del percorso formativo, dunque, dedica molta attenzione all'uso dei linguaggi tecnici (tipici dei diversi insegnamenti) e alla capacità di sintesi, nonché all'utilizzo ed alla padronanza di strumenti e di tecniche per la presentazione progettuale e per la comunicazione di tipo public speaking (utilizzo di programmi e tecniche di presentazione di elaborati, progetti e lavori di gruppo).</p>

Le abilità comunicative sono applicate e sperimentate dagli studenti all'interno delle attività formative che prevedono la discussione e la presentazione degli elaborati, così come sono valutate nell'ambito della prova finale delle diverse attività formative. Più precisamente, il modo attraverso il quale gli studenti acquisiscono la capacità di comunicare adeguatamente ed efficacemente idee e soluzioni di problemi è fondamentalmente assegnato alla didattica attiva, attraverso la quale è dato modo agli studenti, durante il loro percorso formativo, di sperimentare nei fatti quella loro capacità, trattando di una questione, saggiando di fronte ai compagni la chiarezza dell'analisi, elaborando e presentando report e poi discutendo con loro e con il docente il contenuto delle soluzioni.

Capacità di apprendimento

Il laureato in Economia Aziendale possiede adeguate abilità di apprendimento e di aggiornamento continuo nell'uso di metodologie gestionali e di strumenti manageriali da adottare in funzione delle concrete situazioni lavorative in cui ci si verrà a trovare. Inoltre è in grado sia di proseguire gli studi tramite l'iscrizione a una Laurea magistrale, sia di seguire altri percorsi formativi specializzando in tal modo il proprio profilo professionale. Particolare attenzione viene prestata al metodo di apprendimento e di studio che i laureati in Economia Aziendale acquisiscono durante il proprio percorso formativo. Sviluppano, in particolare, capacità di ricercare e di utilizzare fonti (banche dati, informazioni disponibili in rete, fonti normative, prassi), oltre che di analizzare in modo critico i testi, i dati, le informazioni, le esperienze, anche attraverso l'uso di strumenti quantitativi. Tali obiettivi sono perseguiti anche attraverso le attività di studio di mini-casi, attività didattiche di laboratorio, la predisposizione dei connessi elaborati e la preparazione della prova finale. Più in generale, la possibilità di superare la dinamica di apprendimento passivo (lezione frontale) è legata essenzialmente allo spazio che ad essi viene lasciato di intervenire e costituisce un elemento di importanza rilevante agli effetti della verifica delle capacità di apprendimento di ciascuno. Inoltre, la frequente pratica delle esercitazioni, utilizzata particolarmente nelle discipline a più spiccata connotazione tecnica ed operativa, consente una verifica puntuale dei traguardi raggiunti. Sono inoltre utilizzati strumenti di verifica intermedia e finale coerenti con il raggiungimento di questo obiettivo, che prevedono l'utilizzo di forme gradualmente di verifica dell'expertise maturata, quali prove orali, prove scritte, test multiple choice, ecc.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione, da parte dello studente, di una tesi (elaborato scritto) che sia frutto dell'approfondimento metodologico, anche in chiave interdisciplinare, connesso ai campi del sapere di natura economico-aziendale, quantitativa, economica o giuridica. La prova finale è svolta nell'ottica di una marcata valorizzazione delle esperienze di apprendimento maturate durante i singoli corsi di insegnamento. Lo studente è affiancato e seguito da un docente che sia stato o sia titolare di un insegnamento compreso nel piano di studi.

Nella discussione dell'elaborato scritto il candidato deve dimostrare capacità espositiva e di organizzazione della presentazione, anche attraverso l'uso di adeguati programmi informatici. Alla prova finale sono riservati 3 cfu.

La valutazione finale dello studente è espressa in centodecimi; ai fini del conseguimento della laurea è necessario acquisire il punteggio minimo di 66/110. La procedura di calcolo del voto finale è stabilita nel Regolamento Generale di Ateneo.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

06/05/2016

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://www.dipartimento-dsgses.it/web/index.php?p=calendario_lezioni

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

http://www.dipartimento-dsgses.it/web/index.php?p=calendario_esami

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

http://www.dipartimento-dsgses.it/web/index.php?p=calendario_sedute

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ATTIVITA' A LIBERA SCELTA (CFU5) link			5	35	
		Anno						

2.	IUS/01	di corso 1	DIRITTO PRIVATO (I MODULO) (<i>modulo di DIRITTO PRIVATO</i>) link			6	42
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO (II MODULO) (<i>modulo di DIRITTO PRIVATO</i>) link			3	21
4.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE (I MODULO) (<i>modulo di RAGIONERIA ED ECONOMIA AZIENDALE</i>) link			10	84
5.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE (II MODULO) (<i>modulo di RAGIONERIA ED ECONOMIA AZIENDALE</i>) link			2	14
6.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE link	COLURCIO MARIA	PA	9	63
7.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link			10	70
8.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (I MODULO) (<i>modulo di MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA</i>) link	RANIA FRANCESCO	RU	6	42
9.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (II MODULO) (<i>modulo di MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA</i>) link	RANIA FRANCESCO	RU	6	42
10.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO link	GHEZZI RENATO	RU	5	35
11.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA DELL'INTERVENTO PUBBLICO NEL MEZZOGIORNO link	SORIERO GIUSEPPE	ID	6	42
12.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA CFU 8 link	OSTUNI NICOLA	PO	8	56

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/laboratori-di-informatica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://bibliogiuri.unicz.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso di Studio è a numero programmato. Non è prevista una verifica iniziale (test) delle conoscenze di ingresso. 15/04/2015

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/orientamento-in-entrata>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento in itinere è impostato in raccordo con il sistema di orientamento di ateneo, anche tramite l'organizzazione di seminari sulla metodologia e gestione dei percorsi di studio. 15/04/2015

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/orientamento-in-entrata>

15/04/2015

- Diffusione delle informazioni su programmi e iniziative a carattere internazionale, promosse dai ministeri italiani, dalla comunità europea e da altre istituzioni internazionali, in particolare sul Programma LLP Erasmus Placement.

- Orientamento, assistenza e tutoraggio per studenti incoming: intermediazione con l'Ardis per i servizi mensa e alloggio; accoglienza all'arrivo con incontri informativi (anche con la collaborazione dell'associazione studentesca ESN); intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio competenti per l'approvazione del Training Agreement; tutoraggio individuale per tutta la durata delle mobilità; organizzazione di corsi intensivi di lingua italiana.

- Orientamento, assistenza, tutoraggio e supporto per studenti outgoing: mediante incontri informativi precedenti la mobilità; intermediazione preliminare con l'Impresa ospitante e assistenza nella compilazione della documentazione necessaria; intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio, competenti per l'approvazione del Training Agreement e per il successivo riconoscimento dell'attività formativa svolta all'estero; facilitazione nella ricerca dell'Impresa ospitante mediante la pubblicazione on line della lista di Imprese disponibili; supporto informativo individuale durante la mobilità per mezzo di contatti telefonici e telematici; cofinanziamento della mobilità con l'erogazione di un contributo forfetario una tantum per le spese di viaggio.

È attivo l'ufficio Relazioni Internazionali per l'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero.

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/international-relations>

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

- Diffusione delle informazioni su programmi e iniziative a carattere internazionale, promosse dai ministeri italiani, dalla comunità europea e da altre istituzioni internazionali, in particolare sul Programma LLP Erasmus Studio.

- Orientamento, assistenza e tutoraggio per studenti incoming: intermediazione con l'Ardis per i servizi mensa e alloggio; accoglienza all'arrivo con incontri informativi (anche con la collaborazione dell'associazione studentesca ESN); intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio competenti per gli aspetti didattici; tutoraggio individuale per tutta la durata delle mobilità; organizzazione di corsi intensivi di lingua italiana.

- Orientamento, assistenza, tutoraggio e supporto per studenti outgoing: mediante incontri informativi precedenti la mobilità; intermediazione preliminare con l'Università ospitante e assistenza nella compilazione della documentazione necessaria; intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio competenti per gli aspetti didattici; supporto informativo individuale

durante la mobilità per mezzo di contatti telefonici e telematici; cofinanziamento della mobilità con l'erogazione di una borsa di studio mensile, integrativa della borsa di studio comunitaria, per le spese di vitto e alloggio e di un rimborso forfetario per le spese di viaggio.

- Supporto ai docenti incoming e outgoing mediante informazioni sulle sedi partner e assistenza nella predisposizione della documentazione necessaria per la mobilità e massima diffusione dell'iniziativa mediante pubblicazione sul sito web dell'ateneo e comunicazione individuale via e-mail.

È attivo l'ufficio Relazioni Internazionali che si occupa della mobilità internazionale di docenti e studenti, che si occupa anche dei tirocini all'estero.

In allegato: Elenco Accordi bilaterali, Programma LLP Erasmus, attivi per l'a.a. 2017-2018

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/international-relations>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	UNIVERSITÉ DU MAINE (LE MANS) (Le Mans FRANCE)	27/02/2014	7	Solo italiano
2	University of Iceland (Reykjavik ICELAND)	20/03/2017	4	Solo italiano
3	Univerzita Mateja Bela (Banska Btstrica SLOVACCHIA)	21/02/2014	7	Solo italiano
4	University of Economics, Bratislava (Bratislava SLOVACCHIA)	05/02/2014	7	Solo italiano
5	Universidad de Almeria (Almeria SPAIN)	05/02/2014	7	Solo italiano
6	Universidad del Pais Vasco (Bilbao SPAIN)	14/03/2014	6	Solo italiano
7	Universidad de Jaen (Jaen SPAIN)	10/02/2014	7	Solo italiano
8	Universidad Complutense (Madrid SPAIN)	03/04/2014	7	Solo italiano
9	Karlstads universitet (Karlstad SWEDEN)	30/11/2016	2	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

È attivo l'ufficio UMG Lavoro che si occupa di attività di placement e dell'organizzazione dei tirocini e degli stage (obbligatori per il corso di laurea in economia aziendale). 15/04/2015

Per favorire l'occupabilità dei laureati, il CdS ha attivato nel corso degli ultimi tre anni un programma denominato Banca dati stage in collaborazione con associazioni di categoria.

Nell'ultimo anno il tirocinio è divenuto obbligatorio. Al momento risultano attive convenzioni/collaborazioni con enti locali, studi commerciali ed imprese: 4 studi commerciali; 1 S.r.l., 1 Ente pubblico. Altre convenzioni sono in corso di perfezionamento. Il libretto formativo (firmato dal responsabile dell'ente ospitante) e la relazione finale del tutor documentano lo svolgimento delle suddette attività.

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/umg-lavoro>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

15/04/2015

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/autovalutazione-valutazione-e-accreditamento>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

06/09/2016

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2016&annooccupazione=2015&codicione=079010620>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

06/09/2016

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2016&annooccupazione=2015&codicione=079010620>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

11/02/2015

Il Corso di laurea è coordinato da un Docente, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali, a sua volta diretto da un Direttore, Professore Ordinario.

La gestione del corso e delle connesse attività didattiche è affidata al Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali.

Il Dipartimento ha un rapporto diretto con ciascun Coordinatore dei corsi di studio.

Il Direttore del Dipartimento, nella qualità di componente del Senato Accademico, interagisce con gli organi apicali dell'Ateneo.

L'Ateneo al fine di garantire il perseguimento di politiche di assicurazione di qualità ha istituito il Presidio di Qualità che supporta i CdS.

Compiti, funzioni, composizione ed attività del Presidio possono essere consultati all'indirizzo <http://www.unicz.it/umgdesk/assicurazione-qualita/index.php?p=199>.

Link inserito: <http://www.unicz.it/umgdesk/assicurazione-qualita/index.php?p=192>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/02/2015

Il Responsabile della Assicurazione della Qualità è il Coordinatore (Professore Ordinario), in collaborazione con il gruppo di qualità (quest'ultimo composto dal Referente per la Qualità, di un rappresentante degli Studenti, da una unità di personale tecnico-amministrativo).

L'organo così composto redige in tempo utile le documentazioni richieste (S.U.A. Rapporto di Riesame) e sottopone al Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche Storiche, Economiche e Sociali eventuali documenti la cui approvazione è ascrivibile alla competenza di quest'ultimo organo.

Link inserito: <http://www.unicz.it/umgdesk/assicurazione-qualita/index.php?p=191>

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/02/2015

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono impostate tenendo in considerazione le scadenze imposte a livello ministeriale e di ateneo. Ulteriori incontri (riunioni per coordinare l'attività dei docenti coinvolti, per discutere sulla metodologia e la gestione del percorso di studio) saranno organizzati di volta in volta, con cadenza bimestrale.

Il Gruppo monitorerà l'efficacia del Corso di Laurea, sulla base delle aree esplorate indicate dal Ministero (ingresso, il percorso, l'uscita dal Cds, esperienza dello Studente, accompagnamento al mondo del lavoro).

I punti principali considerati saranno l'attrattività del corso di studio, gli esiti didattici, la laureabilità.

Saranno utilizzati i dati relativi all'opinione degli studenti per quel che concerne le informazioni sul CdS, il materiale didattico, i programmi, la ripartizione degli insegnamenti, la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti, l'assistenza tutoriale agli stessi.

L'Ateneo al fine di garantire il perseguimento di politiche di assicurazione di qualità ha istituito il Presidio di Qualità che supporta i CdS.

Compiti, funzioni, composizione ed attività del Presidio possono essere consultati all'indirizzo <http://www.unicz.it/umgdesk/assicurazione-qualita/index.php?p=199>.

Link inserito: <http://www.unicz.it/umgdesk/assicurazione-qualita/index.php?p=191>

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO
Nome del corso in italiano	Economia aziendale
Nome del corso in inglese	Business Administration
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://web.unicz.it/it/page/offerta-formativa
Tasse	http://web.unicz.it/it/page/profilo-futuri-studenti Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	OSTUNI Nicola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Scienze giuridiche, storiche, economiche e sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CARIDA'	Rossana	IUS/09	RU	1	Base	1. DIRITTO PUBBLICO
2.	COLURCIO	Maria	SECS-P/08	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
3.	DANIELE	Vittorio	SECS-P/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. POLITICA ECONOMICA
4.	DE NITO	Ernesto	SECS-P/10	PA	1	Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 9 C.F.U.
5.	GHEZZI	Renato	SECS-P/12	RU	1	Base	1. STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO
6.	OSTUNI	Nicola	SECS-P/12	PO	1	Base	1. STORIA ECONOMICA CFU 8
7.	RANIA	Francesco	SECS-S/06	RU	1	Base/Caratterizzante	1. MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (I MODULO) 2. MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (II MODULO)
8.	SAITTA	Fabio	IUS/10	PO	1	Affine	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO
9.	SORIERO	Giuseppe	SECS-P/12	ID	1	Base	1. STORIA DELL'INTERVENTO PUBBLICO NEL MEZZOGIORNO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Sei	Francesco		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Carida'	Rossana
Colurcio	Maria
Daniele	Vittorio
La Banca	Pompeo
Ostuni	Nicola
Sei	Francesco
Trotta	Annarita

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
RANIA	Francesco	
DE NITO	Ernesto	
MELIA	Monia	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - Posti: 250

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 08/03/2017

- Sono presenti posti di studio personalizzati

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - CATANZARO

Data di inizio dell'attività didattica

01/11/2017

Studenti previsti

250

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	7905^GEN^079023
Massimo numero di crediti riconoscibili	9 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	11/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	08/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	23/03/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	23/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	08/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del Corso risulta corretta; Le informazioni per gli studenti sono pienamente adeguate; La descrizione dei risultati attesi e degli sbocchi occupazionali appare dettagliata; La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni è stata attuata in modo efficace; L'adeguatezza della proposta appare compatibile con le risorse di docenza e di strutture e potrà essere verificata solo in fase di effettiva attivazione nell'Offerta Formativa, quando tutte le informazioni saranno disponibili.

Il Corso di Studi considerato, unitamente agli altri presentati dalla Facoltà, contribuisce alla razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione comunica che il Presidio di Qualità ha inviato le SUA-CdS dei Corsi di Laurea che saranno attivati nell'Offerta Formativa 2017/2018 per l'acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione in vista della scadenza ministeriale del 16 giugno e considerato che l'Offerta Formativa dovrà essere approvata dal CdA nella seduta del 6 giugno p.v..

Ai fini dell'accREDITAMENTO dei Corsi, si ricorda che l'Ateneo ha già avuto la conferma da parte del Ministero sulla base del possesso dei requisiti di docenza dell'a.a. 2016/17 purché si forniscano le informazioni richieste nelle sezioni Qualità e Amministrazione delle SUA-CdS entro il 16 giugno 2017 (vedi nota ministeriale n. 5227 del 23 febbraio 2017 allegata). Pertanto, non sarà necessario attendere il DM di conferma dell'accREDITAMENTO ma si dovrà unicamente provvedere a fornire le suddette informazioni.

Il Ministero effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di accREDITAMENTO successivamente, entro il mese di febbraio 2018. Da tale verifica dipenderà l'accREDITAMENTO dell'Offerta Formativa 2018/2019.

Il Nucleo, considerata la verifica effettuata dal Presidio di Qualità, prende atto dell'Offerta Formativa A.A. 2017/2018 e trasmette questa parte di verbale agli Organi Collegiali per gli adempimenti di competenza.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	C51702146	ATTIVITA' A LIBERA SCELTA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		35
2	2017	C51702851	ATTIVITA' A LIBERA SCELTA (CFU5) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		35
3	2016	C51702148	BILANCIO <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		63
4	2015	C51700132	BUSINESS ENGLISH <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		14
5	2016	C51702850	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Fabio SAITTA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	35
6	2015	C51700133	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		42
7	2015	C51700134	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente non specificato		42
8	2015	C51700135	DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente non specificato		42
9	2017	C51702853	DIRITTO PRIVATO (I MODULO) (modulo di DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente non specificato		42
10	2017	C51702854	DIRITTO PRIVATO (II MODULO) (modulo di DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente non specificato		21
11	2016	C51702149	DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Rossana CARIDA' <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/09	42
ECONOMIA							

12	2017	C51702855	AZIENDALE (I MODULO) (modulo di RAGIONERIA ED ECONOMIA AZIENDALE) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato	84
13	2017	C51702857	ECONOMIA AZIENDALE (II MODULO) (modulo di RAGIONERIA ED ECONOMIA AZIENDALE) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato	14
14	2017	C51702858	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente di riferimento Maria COLURCIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08 63
15	2017	C51702859	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente non specificato	70
16	2015	C51700136	ELEMENTI DI INFORMATICA <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato	14
17	2015	C51700138	FINANZA AZIENDALE (I MODULO) (modulo di FINANZA AZIENDALE) <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Docente non specificato	28
18	2015	C51700139	FINANZA AZIENDALE (II MODULO) (modulo di FINANZA AZIENDALE) <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Docente non specificato	14
19	2016	C51702150	MARKETING <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente non specificato	63
20	2017	C51702861	MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (I MODULO) (modulo di MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA) <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Francesco RANIA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/06 42
21	2017	C51702862	MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (II MODULO) (modulo di MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA	SECS-S/06	Docente di riferimento Francesco	SECS-S/06 42

		FINANZA) <i>semestrale</i>		RANIA <i>Ricercatore confermato</i>	
22 2015	C51700140	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Docente non specificato	42
23 2016	C51702151	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 9 C.F.U. <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Docente di riferimento Ernesto DE NITO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/10 63
24 2016	C51702152	POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Vittorio DANIELE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/02 84
25 2015	C51700142	POLITICA ECONOMICA DELL'UNIONE EUROPEA (I MODULO) (modulo di POLITICA ECONOMICA DELL'UNIONE EUROPEA) <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente non specificato	28
26 2015	C51700143	POLITICA ECONOMICA DELL'UNIONE EUROPEA (II MODULO) (modulo di POLITICA ECONOMICA DELL'UNIONE EUROPEA) <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente non specificato	14
27 2015	C51700146	REVISIONE AZIENDALE (I MODULO) (modulo di REVISIONE AZIENDALE) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato	14
28 2015	C51700147	REVISIONE AZIENDALE (II MODULO) (modulo di REVISIONE AZIENDALE) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato	28

29	2016	C51702153	STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente non specificato	42
30	2017	C51702863	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Docente di riferimento Renato GHEZZI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/12 35
31	2017	C51702864	STORIA DELL'INTERVENTO PUBBLICO NEL MEZZOGIORNO <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Docente di riferimento Giuseppe SORIERO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/12 42
32	2017	C51702865	STORIA ECONOMICA CFU 8 <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Docente di riferimento Nicola OSTUNI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/12 56
						ore totali 1295

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/12 Storia economica			
	SECS-P/02 Politica economica <i>MACROECONOMIA E POLITICA ECONOMICA (1 anno)</i> <i>- 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
Aziendale	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (I MODULO) (1 anno) - 10</i> <i>CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (I MODULO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO PRIVATO (I MODULO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			34	34 - 34
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari <i>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI E DEI MERCATI FINANZIARI (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 9 C.F.U. (2 anno) - 9</i> <i>CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (1 anno) - 9</i> <i>CFU - semestrale - obbl</i> <i>MARKETING (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	53	53	53 - 53
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (II MODULO) (1 anno) - 2</i> <i>CFU - semestrale - obbl</i>			

BILANCIO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (3 anno) - 6 CFU - obbl

	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/02 Politica economica			
Economico	SECS-P/01 Economia politica	10	10	10 - 10
	<i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Statistico-matematico	<i>MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (II MODULO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SECS-S/01 Statistica			
	<i>STATISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
Giuridico	<i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/04 Diritto commerciale			
	<i>DIRITTO COMMERCIALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)				
Totale attività caratterizzanti			87	87 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/01 Diritto privato			
	<i>DIRITTO PRIVATO (II MODULO) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/06 Diritto della navigazione			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	<i>DIRITTO PUBBLICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/12 Diritto tributario			
Attività formative affini o integrative	IUS/14 Diritto dell'unione europea	29	29	29 - 29 min 18
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	<i>REVISIONE AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	<i>FINANZA AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			

SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari

SECS-P/12 Storia economica

*STORIA ECONOMICA CFU 8 (1 anno) - 8 CFU -
semestrale - obbl*

Totale attività Affini		29	29 - 29
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	15 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -		
	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2 - 2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	2	2 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	1	1 - 1
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 5		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		1	1 - 1
Totale Altre Attività		30	30 - 30
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180	180	180



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	12	12	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	10	10	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:				-
Totale Attività di Base		34 - 34		

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	53	53	32

Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze	10	10	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12	12	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro	12	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			87 - 87	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato			
	IUS/04 - Diritto commerciale			
	IUS/06 - Diritto della navigazione			
	IUS/07 - Diritto del lavoro			
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 - Diritto amministrativo			
	IUS/12 - Diritto tributario			
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea			
	SECS-P/02 - Politica economica	29	29	18
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 - Finanza aziendale			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari				
SECS-P/12 - Storia economica				
Totale Attività Affini		29 - 29		

Altre attività

--	--	--	--	--

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		15	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	1	1
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		1	1
Totale Altre Attività		30 - 30	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Si informa che l'ordinamento didattico del Corso in oggetto è stato approvato da codesto Comitato nell'adunanza del 29 aprile 2010 senza nessuna osservazione.

Pertanto, l'ordinamento didattico per l'a.a. 2011/2012 è uguale al precedente già approvato e contiene lo stesso elenco delle professioni da cui ci viene chiesto di eliminare le seguenti cinque:

- 1.2.1.8
- 1.2.1.5
- 1.3.1

- 1.2.1.2

- 1.2.1.7

Tuttavia, nell'adeguare l'ordinamento alle osservazioni assunte nell'adunanza del 25.05.2011, si sottolinea che: il Corso in oggetto fa parte della programmazione dell'offerta formativa già approvata dall'ateneo con tutti i pareri necessari previsti, per l'a.a. 2011-2012; che l'offerta formativa approvata è sostenibile in termini di requisiti minimi richiesti.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il corso di laurea in Economia Aziendale, pur avendo un chiaro orientamento per la formazione nelle materie dell'ambito aziendale, mira al contempo ad una formazione interdisciplinare. Questa viene conseguita, in particolare, nel primo anno e mezzo, con insegnamenti, comuni agli altri corsi di laurea della Facoltà, negli ambiti economico, matematico-statistico, giuridico, oltre che economico-aziendale. L'obiettivo della interdisciplinarietà è perseguito anche tramite una rosa di insegnamenti "mista", che prevede la possibilità di scegliere insegnamenti afferenti a settori scientifico-disciplinari anche di ambiti diversi da quello aziendale.

Nella rosa "interdisciplinare", qualificata come affine ed integrativa, si possono talora riscontrare insegnamenti appartenenti a settori che nelle tabelle ministeriali sono classificati tra quelli di base o caratterizzanti, ma che non sono stati inseriti nel percorso formativo del corso di studio, in quanto attengono a filoni culturali e professionali integrativi.

Si segnala che queste attività formative sono riconducibili a settori inseriti esclusivamente nell'ambito delle attività affini ed integrative e non compaiono nelle attività di base e caratterizzanti del corso di laurea; si tratta del settore:

IUS-12 (Diritto Tributario) Questo settore è stato inserito con l'obiettivo di proporre agli studenti (soprattutto nell'ultimo anno del CdL) approfondimenti specifici su temi attuali (attinente per esempio alla normativa tributaria) individuati dal CdL, che, tuttavia, proprio per la loro specificità non possono essere considerati di base o caratterizzanti per la generalità delle figure professionali che si intendono formare nel corso di laurea.

IUS/06 (diritto della navigazione); IUS/14 (diritto dell'unione europea)

questi settori sono inseriti con l'obiettivo di proporre agli studenti (soprattutto nell'ultimo anno del CdL) approfondimenti specifici su temi attuali (attinente per esempio all'armonizzazione della normativa UE e della normativa sui trasporti), individuati dal CdL, che, tuttavia, proprio per la loro specificità non possono essere considerati di base o caratterizzanti per la generalità delle figure professionali che si intendono formare nel corso di laurea.

Nell'ambito degli insegnamenti considerati affini e integrativi compaiono, poi, settori scientifico-disciplinari non previsti nelle attività di base e caratterizzanti (secondo quanto disposto dalle tabelle ministeriali). Si tratta dei SSD: IUS-09; IUS-10. La scelta è stata effettuata sulla base della rilevanza culturale di questi ssd e dell'utilità e della fruibilità per gli studenti del CdL (si pensi ai temi del diritto costituzionale, alle recenti normative che interessano la P.A.

Si tratta, dunque, di attività formative che assumono una valenza affine ed integrativa in relazione all'obiettivo formativo ed alle

tematiche effettivamente svolte.

Infine, nel novero di settori scientifico-disciplinari "affini e integrativi" sono stati inseriti settori già esistenti nelle attività formative di base e caratterizzanti. Si tratta dei SSD: IUS-O1, IUS-04; IUS-07; SECS-P/02; SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11, SECS-P/12

Anche in questo caso, questi settori sono previsti con l'obiettivo di proporre agli studenti (soprattutto nell'ultimo anno del CdL) approfondimenti specifici su temi attuali, individuati dal CdL, che, tuttavia, proprio per la loro specificità non possono essere considerati di base o caratterizzanti per la generalità delle figure professionali che si intendono formare nel corso di laurea.

In particolare:

IUS-01 è stato inserito fra le affini ed integrative in previsione di approfondimenti connessi principalmente alle diverse forme di iniziativa economica privata e, nell'ambito di questa, dei principali contratti commerciali.

IUS-07 (diritto del lavoro), relativo a questo settore, può apportare conoscenze e competenze utili per il laureato che intende svolgere attività professionale (quindi esterna alle aziende) o nella funzione amministrativa delle aziende. Il corso analizza infatti, in particolare, il diritto sindacale.

SECS-P/02, fra gli affini ed integrativi, si riferisce all'opportunità di approfondire le politiche di sviluppo per il Mezzogiorno d'Italia - IUS/04 è stato inserito tra le attività affini ed integrative in relazione al tema del diritto industriale e della concorrenza, mentre compare tra i settori caratterizzanti in relazione ai temi centrali del diritto commerciale;

- SECS/P11 è stato inserito tra le attività affini ed integrative soltanto in relazione ad attività formative che riguardano le tecniche di borsa, che rappresentano "filoni culturali e professionali" che non possono essere considerati nè di base nè caratterizzanti per un corso di laurea triennale, non dedicato specificamente all'approfondimento dei temi dei mercati mobiliari. Il medesimo settore compare invece nelle attività caratterizzanti in relazione all'economia degli intermediari finanziari e dei principi di base del funzionamento dei mercati finanziari.

SECS/P09 è stato inserito tra le attività affini e integrative per approfondimenti relativi alla finanza internazionale;

SECS-P/12 viene considerato attività affine ed integrativa per i temi riguardanti i cambiamenti relativi all'organizzazione aziendale, al management, alle forme di finanziamento, alle tecnologie e ai modi di produzione nelle tre principali scansioni storiche dovute alla prima rivoluzione industriale, alla seconda e, in anni molto più recenti, alla terza.

SECS-P/07: è stato inserito fra le affini ed integrative con riferimento agli approfondimenti connessi alle fondamentali metodologie di programmazione, analisi e controllo alle quali le imprese fanno ricorso per sviluppare strumenti utili ad orientare e supportare i processi decisionali degli organi manageriali e sostenere il sistema di responsabilizzazione e i meccanismi di gestione per obiettivi.

SECS-P/08: è stato inserito fra le affini ed integrative con riferimento agli approfondimenti connessi al marketing territoriale e alle strategie per le piccole e medie imprese.

SECS-P/10: è stato inserito fra le affini ed integrative in previsione di approfondimenti connessi all'organizzazione del personale.

Note relative alle attività caratterizzanti